

Allegato Ad N. 78727/33060 di Rgo

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE KIWANIS CLUB CREMONA UNO-----

Conforme allo standard Form per lo Statuto dei Club adottato
dal Board del Kiwanis International il primo maggio 1996 ed
emendato il 25 giugno 2002 -----

-----PREMESSA -----

-----Finalità e Attività Istituzionali -----

1. L'organizzazione, in considerazione del patto di costitu-
zione e degli scopi che si propone, intende perseguire le
seguenti finalità: -----

gli obiettivi di questo Club sono gli obiettivi del Kiwanis
International e cioè: -----

1) Affermare la supremazia dei valori umani e spirituali su
quelli materiali. -----

2) Incoraggiare l'uso quotidiano della Regola d'Oro "I Van-
geli: Matteo 7.12 "Fai agli altri ciò che vorresti che gli
altri facessero a te" in tutte le relazioni umane. -----

3) Promuovere la ricerca ed il raggiungimento dei più alti
livelli sociali, lavorativi e professionali. -----

4) Sviluppare attraverso il precetto e l'esempio, un più in-
telligente, efficace e durevole senso civico. -----

5) Fornire attraverso i Club Kiwanis, un pratico mezzo per
formare amicizie stabili per rendere un servizio altruistico e
per costruire una comunità migliore. -----

6) Collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto ci-
vile ed alto ideale che rendono possibile incrementare i

Registrato a Cremona

il 07/01/2014

al n. 1897

Serie 1T

Esatti €

E' conforme

[Handwritten signature]

Kiwanis

Secretari

principi di rettitudine, di giustizia, di patriottismo e di --
buona volontà. -----

Al fine di svolgere le proprie attività l'associazione si
avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni
volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti. -----

L'organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle i-
stituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente
connesse. -----

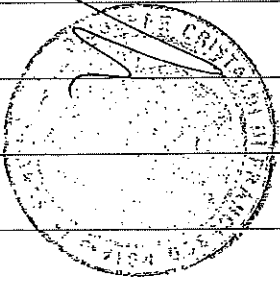
-----Art. 1 - Costituzione -----

1) E' costituita l'associazione denominata "KIWANIS CLUB
CREMONA UNO ETS", che in seguito sarà denominata l'organiz-
zazione. Questo nome non può essere cambiato senza aver prima
ottenuto il permesso del Board dei Trustees del Kiwanis In-
ternational. -----

1.1 Questa organizzazione è il "Kiwanis CLUB Cremona ETS,"----
che è socia del Kiwanis International ed esiste solo grazie
alla charter concessa dal Kiwanis International.-----

1.2 L'obiettivo principale di questo club è quello di mi-
gliorare la qualità della vita dei bambini e delle famiglie
di tutto il mondo aderendo ai principi del Kiwanis Interna-
tional che sono indicati nelle premesse.-----

1.3 Il "KIWANIS CLUB CREMONA UNO ETS", ha sede legale in
Cremona, via Dante Ruffini 12 e può istituire una sede am-
ministrativa. Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede
nell'ambito dello stesso Comune. Tale variazione di indirizzo



non costituisce modifica dello statuto.-----

1.4 'Il "KIWANIS CLUB CREMONA UNO ETS", " quale Ente del Terzo Settore, iscritto nell'apposito R.U.N.T.S. per il perseguimento senza fine di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare e prioritaria attenzione ai minori di età, può svolgere in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di danaro, beni o servizi, o di mutualità o di scambio di beni e servizi e con l'azione gratuita dei propri soci le attività indicate al seguente punto 1.5, in coerenza con le previsioni del codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.)-----

1.5 IL KIWANIS CLUB CREMONA UNO potrà attuare le seguenti attività:-----

1) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 decreto legislativo 117/2017;-----

2) Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

3) Beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse

generale a norma dell'art.5 decreto legislativo 117/2017;-----

Il tutto attraverso l'opera dei propri volontari, finanziato
attraverso raccolte fondi tra il pubblico, oppure anche solo
con erogazioni in danaro.-----

Tutte le attività sopra riportate saranno esercitate nel pieno
rispetto di tutte le norme di legge vigenti al momento della
loro attuazione, sia quelle speciali delle singole materie,
sia quelle che in particolare regolano le attività degli Enti
del Terzo Settore.-----

1.6 DURATA:-----

La durata del Club è illimitata: un suo eventuale scioglimento
dovrà essere deliberato dall'assemblea dei soci nelle forme
previste dal presente Statuto.-----

1.7 SEDE:-----

L'organizzazione ha sede legale in Cremona e può istituire una
sede amministrativa. -----

Il Comitato Direttivo, previa proposta all'assemblea dei Soci,
può trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune. Tale
variazione di indirizzo non costituisce modifica dello Sta-
tuto.-----

-----ART.2 SOCI-----

2.1 Adulti di buona volontà e in regola con la società possono
essere ammessi al club su loro domanda, se accolti con voto
favorevole da parte della maggioranza del Consiglio di Ammi-
nistrazione. Tutti i soci di questo Club devono credere e

sottoscrivere le finalità Kiwanis International e devono avere

elevate doti morali. I soci di questo Club sono esclusivamente

soci Attivi (ordinari) come di seguito definito. -----

2.2 Per essere in regola, i soci devono pagare le quote sta-

bilite nelle Norme del club ed agire in conformità con i

criteri indicati nelle Norme del club. I soci in regola hanno

diritto a tutti i diritti e privilegi del club.-----

2.3 I soci hanno il dovere di partecipare alle riunioni, ai

progetti di service e ad altre attività, pagare le quote so-

ciali verso il Club, indossare gli emblemi Kiwanis, parteci-

pare alle riunioni ed alle assemblee Kiwanis.-----

2.4 Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono

uniformi per tutti i soci e sono volti a garantire l'effet-

tività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità

della partecipazione alla vita associativa del Club. Tutti i

soci attivi hanno diritto di voto per l'approvazione e le

modifica dello Statuto e regolamento, nonché per la nomina

degli organi direttivi del club e possono liberamente candi-

darsi per le cariche sociali.-----

2.5 I soci non in regola possono essere sospesi o rimossi solo

con un voto di maggioranza del CdA. Al socio in fase di va-

lutazione devono essere dati almeno quattordici (14) giorni di

preavviso sull'azione in corso. Prima della riunione in cui si

procederà alla decisone finale, il socio avrà diritto ad ap-

parire di fronte al Consiglio Direttivo e a presentare il

proprio caso.-----

La decisione sull'ammissione o sulla esclusione di un socio è di competenza del Consiglio Direttivo. Contro la decisione del Consiglio Direttivo è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci, entro quindici giorni dalla relativa comunicazione di mancato accoglimento della domanda di iscrizione o dalla decisione di esclusione.-----

L'assemblea deve essere convocata entro i trenta giorni successivi e il ricorrente ha diritto di parteciparvi per esporre le proprie ragioni-----

2.6 Un socio si può dimettere presentando una lettera scritta al club. Il socio che rinuncia o è stato rimosso dal club, rinuncia a qualsiasi interesse sui fondi o sui beni di proprietà del club ed al diritto di usare i simboli Kiwanis.-----

2.7 E' garantito l'accesso ai libri sociali a tutti i soci, nel rispetto delle norme di legge e con l'osservanza delle disposizioni organizzative deliberate dal Consiglio Direttivo, comunque sempre durante il normale orario di apertura degli uffici della sede legale previo appuntamento con il Tesoriere del Club.-----

Chiunque presti attività di volontariato, anche occasionale, dovrà essere assicurato, a cura del Club, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs 117/2017 C.T.S.-----

ART.3 ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO-----

A) NORME GENERALI -----

3.1 L'anno amministrativo e fiscale di questo club è lo stesso del' Kiwanis International, e va dal 1° ottobre - al 30 settembre.-----

3.2 L'attività del Club è svolta attraverso i volontari che operano in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro e per fini di solidarietà.-----

3.3 L'attività di volontariato non può essere retribuita. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per le attività prestate effettivamente sostenute e debitamente documentate. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con il Club.-----

3.4 Il Club può assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari per il suo regolare funzionamento oppure occorrenti per qualificare o specializzare l'attività svolta, secondo quanto disposto dagli art. 16 e 33 del D. Lgs.117/2017.-----

3.5 Il Consiglio sceglierà la frequenza, giorno, ora e luogo delle riunioni del club, da tenersi almeno una volta al mese. Si possono convocare riunioni straordinarie di club, cancellare o rimandare le riunioni prestabilite, previa approvazione della maggioranza del Consiglio o dei soci, sempre che vengano date 48 (quarantotto) ore di preavviso. -----

B) NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA-----

Secondo i dettami di legge locali e giurisdizionali, i soci del club possono incontrarsi e lavorare usando qualsiasi sistema che conceda a tutti i partecipanti di comunicare simultaneamente o secondo quanto è concesso dalla legge. Partecipare vuol dire essere presenti. Si applicano le stesse regole del sistema di riunioni tradizionali. Se i voti espressi in forma verbale dovessero risultare non chiari, si voterà chiamando i partecipanti uno per uno.-----

Compiti inderogabili dell'assemblea sono quelle l'approvazione del bilancio consuntivo, la fissazione dell'importo della quota di iscrizione, l'elezione delle cariche sociali e dell'organo di controllo quando ricorrono le condizioni fissate dalla legge, la decisione sui ricorsi contro le decisioni del Consiglio Direttivo in merito all'ammissione o alla esclusione dei soci, le decisioni sulla responsabilità dei membri degli organi sociali, l'approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la scissione o la fusione dell'ente, e tutte le altre decisioni e competenze ad essa deferita dalla legge o dallo statuto.----

Per le delibere di scioglimento si applica l'art. 17 del presente Statuto e le norme di legge ivi richiamate, inclusi gli art.9 e 49 d. lgs. 117/2017.-----

Il Consiglio direttivo può deferire all'assemblea la decisione in merito a qualsiasi questione di interesse sociale.-----

3.6 Ogni anno, una riunione che si terrà tra il 1° gennaio ed

il 15 maggio verrà designata come riunione annuale per le elezioni. Bisogna dare ai soci almeno 30 (trenta) giorni di preavviso con la data della riunione annuale. Per qualsiasi altro oggetto dell'ordine del giorno è sufficiente un termine di convocazione di otto giorni, salvo il diverso termine imposto dalla legge.-----

3.7 Almeno un terzo (1/3) dei soci in regola del club costituiscono il quorum, e solo con la maggioranza dei voti dei soci presenti (anche a mezzo delega) e votanti si possono approvare tutte le pratiche e attività, a meno che sia previsto diversamente nello Statuto o nelle Norme di club. La notifica di una prevista riunione deve essere mandata ai soci almeno quattordici (14) giorni prima che la riunione abbia luogo.-----

Per la notifica della convocazione sono ammesse tutte le modalità ritenute valide dalla legge.-----

L'assemblea può essere convocata, oltre che dal Consiglio Direttivo, anche su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci.-----

C) I COMITATI DEI SOCI NON COSTITUENTI ASSEMBLEA-----

3.8 Questo club può avere comitati permanenti, così come stabilito dal voto della maggioranza del Consiglio di Amministrazione e come definito nelle Norme del club. Il presidente può creare ed assegnare ulteriori comitati ritenuti necessari per portare avanti gli obiettivi e le attività del

club, previa approvazione del Consiglio, indicandone lo scopo,

i termini del mandato, e gli incarichi definiti durante la sua

ideazione.-----

3.9 Questo club può ospitare attività per informare il club e

i membri della comunità su temi d'interesse pubblico. Tut-

tavia, questo club non può esprimere un'opinione o agire su un

candidato, legislazione o altri argomenti di natura politica.-

ARTICOLO 4. OFFICER E CONSIGLIERI-----

A) RINVIO A NORME DI LEGGE-----

A tutti i membri degli organi sociali si applicano le norme di

legge vigente e in particolare gli articoli 26, 27, 28 e 29

del d. lgs. 117/2017-----

Pertanto l'elezione dei membri degli organi sociali, che de-

vonno essere soci persone fisiche, è riservata all'assemblea

dei soci. La loro elezione va comunicata al RUNTS entro trenta

giorni, o entro il diverso termine fissato tempo per tempo

dalla legge, dalla nomina a cura degli amministratori. -----

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica

l'art.2475 ter del codice civile come da rinvio dell'art. 27

d. lgs. 117/2017 CTS-----

In tema di repaonsabilità degli amministratori si applicano le

norme degli articoli 28 e 29 del d. lgs 117/2017 C.T.S. e le

norme ivi richiamate.-----

Nessuna norma del presente Statuto può essere interpretata o

applicata in contrasto con queste norme.-----

B) ALTRE NORME-----

4.1 'Gli officer del club sono il presidente, l'immediato past presidente, il presidente-eletto, il tesoriere ed il segretario. Gli officer possono includere anche uno o più vice-presidenti, se previsto dalle Norme. Questo club avrà anche un minimo di tre (3) consiglieri, come previsto dalle Norme del club. Nessun incarico può essere ricoperto dalla stessa persona, eccetto per le cariche di segretario e tesoriere, e nessuno può svolgere simultaneamente le funzioni di officer e di consigliere. Questo club può anche avere ulteriori incarichi, se richiesto dalla legge della giurisdizione locale. I nomi, termini, doveri di tali incarichi, come anche il processo di elezione e sostituzione dei posti vacanti, saranno inclusi nelle relative disposizioni dello Statuto e/o delle Norme di club.-----

4.2 Gli incarichi degli officer sono definiti qui di seguito e possono essere ampliati ulteriormente nelle Norme di club:----

" Il presidente ha la funzione di ufficiale esecutivo del club; presiede a tutte le riunioni dei soci e del Consiglio di Amministrazione; e comunica regolarmente con entrambi i gruppi. Il Presidente ha ed esercita la rappresentanza legale dell'ente.-----

" Il segretario tiene i registri del club; comunica in modo tempestivo qualsiasi cambiamento nel numero dei soci al Kiwanis International; scrive il verbale delle riunioni di club

e del Consiglio di Amministrazione; presenta i resoconti (se necessario) alle autorità locali, nazionali o altre autorità governative; comunica regolarmente con i soci ed il Consiglio di Amministrazione.-----

" Il tesoriere gestisce e tiene la contabilità di tutti i fondi del club, per potere conferito dal Consiglio di Amministrazione; tiene i registri finanziari del club; e fa rapporto regolarmente ai soci e al Consiglio di Amministrazione.--

" Il presidente-eletto, l'immediato past presidente, ed il vice-presidente (se esiste questa carica), hanno incarichi che sono propri generalmente del loro ruolo o che possono essere assegnati dal presidente o dal Consiglio di Amministrazione.--

4.3 I consiglieri hanno incarichi che sono propri del loro ruolo o che possono essere assegnati dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione.-----

4.4 Tutti gli officer del Club si impegnano a partecipare alle Convention del Distretto e sono incoraggiati a partecipare alle Convention internazionali, ai training di formazione organizzati durante l'anno sociale dal Distretto al fine di meglio adempiere al proprio incarico.-----

-ARTICOLO 5. ELEZIONI E POSTI VACANTI-----

5.1 Ciascun officer e consigliere (e candidati a queste cariche) devono essere soci in regola di questo club. Ciascun socio qualificato e consenziente può essere nominato in anticipo dall'assemblea dei presenti, secondo le Norme del club.

5.2 L'immediato past presidente è il presidente più recente

disponibile e capacitato a servire. Il segretario può essere

nominato o eletto, come stabilito dalle Norme di club. Tutti

gli altri officer e consiglieri, inclusi i segretari a meno

che siano designati, verranno eletti alla riunione annuale di

club dalla maggioranza dei voti dei presenti seguendo la

procedura stabilita nelle Norme del club.-----

5.3 Il presidente, l'immediato past presidente, il presidente

eletto, il tesoriere, il segretario e il/i vice presidente/i

(se esiste questa carica) serviranno per incarichi di un anno

o due anni come stabilito nelle Norme di club, a partire dal

1° ottobre di ogni anno. I consiglieri possono rimanere in

carica fino a tre anni, come stabilito nelle Norme di club,

ogni mandato ha data d'inizio il 1° ottobre successivo alle

elezioni.-----

5.4 I posti vacanti verranno assegnati come specificato di

seguito:-----

" Presidente: dal presidente-eletto, l'immediato past presi-

dente, o vice presidente (se questa carica esiste), come

stabilito nelle Norme di club.-----

" Immediato past presidente: dal presidente più recente, di-

sponibile e capacitato a servire.-----

Per tutti gli altri officer e consiglieri, le nuove elezioni

si terranno entro 60 giorni; di cui almeno quattordici (14) di

preavviso prima della riunione per comunicare le nomine ai

soci.-----

Nell'eventualità in cui il segretario venga designato, il presidente designerà qualcuno che entri in carica per riempire il posto vacante, soggetto ad approvazione del Consiglio.-----

ARTICOLO 6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

6.1 Il Consiglio di Amministrazione del club (chiamato di seguito "Consiglio" o "CdA" o "Consiglio Direttivo")) è formato dal presidente, l'immediato past presidente, il presidente eletto, il tesoriere, il segretario, il/i vice/i presidente/i e tutti i consiglieri, e altre posizioni se richieste dalle leggi della giurisdizione locale.-----

6.2 Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti responsabilità:-----

" Provvedere alla gestione generale del club che non è delegata ai soci, come descritto nello Statuto e Norme di club.----

" Assicurarsi che il club rispetti e applichi le norme e i regolamenti governativi pertinenti.-----

" Stabilire la posizione di socio in regola dei propri soci secondo le Norme del club.-----

" Adempiere ad altri compiti come previsto da questo Statuto e nelle Norme del club.-----

6.3 La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione costituisce il quorum, e la maggioranza dei voti dei membri del CdA presenti e votanti è necessaria per qualsiasi attività, salvo se diversamente stabilito in questo Statuto o

nelle Norme del club.-----

6.4 'Il Consiglio si incontrerà regolarmente in luogo, data e orario stabiliti dal Consiglio stesso. Il Consiglio può convocare una riunione straordinaria se così richiesto dal presidente o dalla maggioranza dei voti del CdA, a condizione che vengano date almeno quarantotto (48) ore di preavviso, nel quale si comunicano data, ora, luogo e ordine del----- giorno. Secondo i dettami di legge della giurisdizione locale, il Consiglio può svolgere le riunioni usando qualsiasi sistema che permetta a tutti i partecipanti di comunicare gli uni con gli altri simultaneamente, o come altrimenti permesso dalla legge. La partecipazione costituisce presenza. Si applicano le stesse regole generali delle regolari riunioni di CdA. Se il voto verbale non risulta chiaro, si deve votare interpellando i partecipanti uno per uno.-----

6.5 Il Consiglio non può prendere decisioni che siano in contrasto con la volontà dei soci. A parte nel caso di misure disciplinari, un'azione del Consiglio può essere abrogata o emendata con il voto dei due terzi (2/3) dei soci presenti e votanti, sempre che i soci siano stati avvisati con almeno quattordici (14) giorni d'anticipo.-----

6.6 Qualora i componenti del Consiglio direttivo si vengano a trovare in conflitto di interessi rispetto ad una deliberazione, dovranno immediatamente farlo presente e si asterranno dal voto su detta delibera-----

ARTICOLO 7. DISCIPLINA DEI SOCI -----

7.1 La "Mancanza di buona condotta di un socio della famiglia Kiwanis" è definita nelle Norme del Kiwanis International come qualsiasi comportamento che:-----

" non è compatibile e va contro l'interesse del bene pubblico o dei soci della famiglia Kiwanis, o-----
" minaccia di nuocere la reputazione del Kiwanis nella comunità locale e mondiale.-----

7.2 a. Se un'accusa scritta di "Mancanza di buona condotta di un socio Kiwanis" viene presentata contro un socio di un club Kiwanis, il presidente di club deve richiedere immediatamente al Kiwanis International la copia delle Norme procedurali da seguire dal club e deve nominare un investigatore straordinario che svolga indagini a riguardo, (in caso di accusa presentata contro il presidente del club, dovrà procedere il past presidente).-----

b. Il CdA esaminerà il verbale dell'indagine e deciderà se svolgere un'udienza sulla questione in esame. Il presidente contatterà il socio accusato cui riferirà i risultati dell'indagine e se il CdA intenda proseguire con l'accusa. Se si svolge un'udienza, il CdA dovrà incontrarsi e comunicare la decisione presa, indipendentemente dal fatto che il socio abbia "mancato di buona condotta" o meno e, in base a tale decisione, verrà applicata la giusta azione disciplinare, se necessario, come descritto qui di seguito: consulto informale,

ammonizione verbale, ammonizione scritta, sospensione dall'ufficio o della membership, o rimozione dall'ufficio e dello status di socio. L'azione disciplinare scelta sarà direttamente proporzionale alla gravità del caso di "Mancanza di buona condotta". Qualsiasi azione disciplinare deve essere documentata nei registri del club.-----

c. Se il socio accusato o l'investigatore sostengono che parte dell'investigazione o del processo decisionale sia mancante, o che la risoluzione sia errata, entrambe le parti hanno diritto ad appellarsi per iscritto ai soci del club. L'appello deve svolgersi durante una riunione straordinaria dei soci in regola del club. La decisione presa dai soci del club nel confermare, opporre o cambiare la decisione del CdA sarà quella finale.-----

-ARTICOLO 8. FONDI E CONTABILITÀ -----

8.1 Redazione ed approvazione dei bilanci.-----

Non più tardi del 15 ottobre il Consiglio Direttivo deve adottare separati bilanci di previsione delle entrate e delle uscite dell'anno (1° ottobre 30 settembre) riguardanti le spese amministrative e i fondi per i service; detti documenti costituiranno il rendiconto economico e finanziario preventivo; detto bilancio verrà pubblicato secondo le vigenti norme sul sito internet dell'Associazione entro il primo gennaio dell'anno successivo. Nel caso il Club sia destinatario dei fondi derivanti dal c.d 5 per mille, l'impiego di detti fondi

Min
Senti

andrà rendicontato a parte , al fine di adempiere alle vigenti
norme di Legge.-----

8.2 Dovrà, altresì, redigere il rendiconto economico e fi-
nanziario consuntivo (bilancio), che verrà messo a disposi-
zione dei Soci almeno 20 giorni prima di un'apposita riunione
annuale (2° assemblea dei Soci) da tenersi entro il mese di
novembre; in detta riunione, risultante valida con la presenza
della maggioranza dei soci, il rendiconto verrà sottoposto ad
approvazione dell'Assemblea dei Soci (per l'approvazione è
richiesta la maggioranza semplice dei presenti). Anche il
Bilancio consuntivo sarà pubblicato secondo quanto previsto
dalla legge.-----

8.3 Rendiconto sociale (o morale)-----
Entro il termine di cui alla sezione 1 di questo articolo, il
Presidente, assistito dal Consiglio Direttivo, deve predi-
sporre la rendicontazione sociale (o morale) dalla quale de-
vono emergere le seguenti informazioni:-----

- a) Introduzione - metodologia adottata per la redazione della
rendicontazione sociale;-----
- b) Informazioni generali sull'Associazione e sugli ammini-
stratori;-----
- c) Struttura, governo e amministrazione dell'Associazione;
- d) Obiettivi e attività;-----
- e) Esame della situazione finanziaria;-----
- f) Principali attività svolte nell'esercizio sociale, avuto

particolare riguardo ai service;-----

g) Altre informazioni opzionabili.-----

8.4 I registri contabili del club verranno esaminati ogni anno

(a) da uno Studio Commercialista qualificato o (b) da un co-

mitato permanente per la revisione dei conti, come stabilito

nelle Norme del club. I registri contabili del club saranno a

disposizione per essere esaminati dallo Studio Commercialista

qualificato o dal comitato e, su richiesta, dal presidente o

dal Consiglio di Amministrazione. Verrà presentato al CdA un

verbale scritto sull'analisi annuale della situazione finan-

ziaria.-----

8.5 Il Consiglio di Amministrazione ratifica che il tesoriere

sarà incaricato della gestione dei fondi del club ed even-

tualmente nomina la/le persona/e autorizzata/e ad effettuare i

pagamenti del club ove ciò sia necessario.-----

8.6 Le quote di iscrizione al club, le spese e altri obblighi

finanziari, come stabilito nelle Norme di club, devono essere

approvate dai due terzi (2/3) dei voti dei soci presenti e

votanti, premesso che ne ricevano notifica quattordici (14)

giorni prima del voto e che venga loro-----

8.7 comunicato l'ammontare proposto.-----

8.8 Il Consiglio di Amministrazione del club si farà carico

del pagamento tempestivo di tutte le quote ed obbligazioni al

Kiwanis International e al proprio distretto e federazione (se

applicabile).-----

8.9 Entrate-----

Sezione 1 - Patrimonio dell'Associazione.-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:-----

" Dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà
dell'Associazione;-----

" Dal Fondo Sociale liberamente versato da quanti vogliono in
modo irrevocabile contribuire a tale titolo;-----

" Dalle entrate sociali di altra natura permesse dalla Legge.-

Gli eventuali avanzi di gestione sono destinati alle finalità
istituzionali dell'Associazione.-----

Per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività

l'Associazione trae le risorse economiche dalle seguenti en-
trate:-----

Sezione 2 - Entrate-----

" Contributi-----

" Contributi o quote associative degli associati ed aderenti;-

" Contributi da privati;-----

" Contributi da organizzazioni internazionali; Attività i-
stituzionali-----

" Contributi dello Stato, da Enti o da Istituzioni Pubbliche,
finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e do-
cumentate attività o progetti;-----

" Rimborsi derivanti da convenzioni;-----

Entrate derivanti da attività commerciali e produttive mar-
ginali:-----

" Attività di vendita occasionali od iniziative di solidarietà

scolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze od in concomitanza di campagne di sensibilizzazione pubblica verso fini istituzionali dell'Associazione;-----

" Attività di vendita di beni ricevuti a titolo gratuito ai fini di sovvenzione a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'associazione senza alcun intermediario;-----

" Cessione di beni prodotti dai volontari sempreché la vendita sia curata direttamente dall'associazione senza alcun intermediario;-----

" Attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;-----

" Attività di prestazione di servizi, conformi alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art.111, comma 3, del Testo Unico delle Imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22/12/1986 n.917, verso pagamento di corrispettivi specifici non eccedenti il 50% dei costi di diretta imputazione;-----

Altri proventi:-----

" Donazioni e lasciti testamentari; detti beni andranno iscritti a bilancio ai sensi dell'art.3 comma 1 lett.G della L.R.15/1994.-----

" Redditi derivanti dal suo patrimonio.-----

Tutti i beni, i contributi o i lasciti ricevuti vanno obbli-

gatoriamente iscritti in bilancio.-----

8.10 Se il club per qualsiasi ragione cessasse di esistere, il Consiglio di Amministrazione del club si occuperà di distribuire i fondi o i beni del club secondo le leggi applicabili ed in ogni caso previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 co. 1 del D. Lgs 117/2017. Fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge, i beni saranno devoluti al Kiwanis Children Fund o qualora tale devoluzione non sia possibile, ad Enti del terzo Settore che si occupino di aiuto ai minori di età.-----

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere richiamato sono nulli.-----

ARTICOLO 9. AUTORITÀ -----

9.1 Le Norme e lo Statuto di questo club rispettano tutte le leggi applicabili nell'agiurisdizione locale.-----

9.2 Per tutte le questioni non incluse in questo Statuto, si applicheranno le regole stabilite nei seguenti documenti, in ordine di precedenza:-----

" Primo-lo Statuto del Kiwanis International;-----

" Secondo-le Norme e le Procedure del Kiwanis International;--

" Terzo-lo Statuto della Federazione (se applicabile)-----

" Quarto-lo Statuto del Distretto (se applicabile)-----

" Quinto-Robert's Rules of Order- le Regole d'Ordine Robert, Edizione Riveduta (ultima edizione)-----

-ARTICOLO 10. STATUTO E NORME -----

10.1 Questo club si costituirà o si registrerà secondo legge

presso le competenti autorità governative entro un (1) anno

dalla data di fondazione (charter) e provvederà a mantenere

aggiornata la propria costituzione o registrazione.-----

10.2 Secondo quanto approvato adesso o in futuro dal Kiwanis

International, il presente Statuto verrà emendato unicamente

per rispettare le varianti apportate alla Scheda Standard per

lo Statuto di Club. Gli emendamenti allo Statuto di Club

possono essere adottati con i due terzi (2/3) dei voti dei

soci del club presenti e votanti, a condizione che si diano

quattordici (14) giorni di preavviso ai soci. Un terzo (1/3)

dei Soci Attivi costituiscono il quorum. Sono ammessi voti per

delega ad altro socio attivo.-----

10.3 In tutte le votazioni previste in questo Statuto è am-

nesso il voto per delega; ciascun socio non potrà risultare

portatore di più di due deleghe circostanziate alla singola

riunione; nei casi in cui le votazioni si concludano in parità

(laddove sia prevista la maggioranza semplice dei voti) il

voto del Presidente (o di chi ne fa le veci) è decisivo nella

determinazione della maggioranza.-----

10.4 Se qualsiasi disposizione inclusa nel presente Statuto

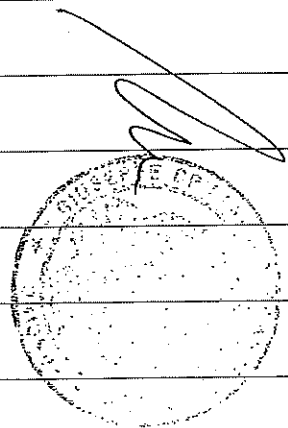
non venisse ritenuta valida, le altre disposizioni rimarranno

comunque in vigore.-----

10.5 Il soci del club devono prendere in considerazione ed

adottare le Norme di Club Obbligatorie richieste dal Kiwanis

Man Sent



International, che vanno ad integrare le disposizioni stabilite
nello Statuto. L'adozione delle Norme di club deve avvenire
con i due terzi (2/3) dei voti dei soci del club presenti e
votanti, a condizione che ai soci si diano quattordici (14)
giorni di preavviso.-----

10.6 Il Consiglio di Amministrazione del club può adottare
altre Norme di club purchè non contravvengano alle leggi vi-
genti, allo Statuto del club, allo Statuto del Kiwanis In-
ternational, allo Statuto del distretto o della federazione
(se esistente) con almeno un voto di maggioranza dei membri
del CdA del club presenti e votanti, a condizione che ne ri-
cevano notifica quattordici (14) giorni prima del voto. (N.B.
La Norma di Club Facoltativa L ha delle misure speciali per
poter essere adottata.)-----

11. CONFLITTI-----

11.1 Se questo Statuto fosse in conflitto con la Costituzione
e lo Statuto del Kiwanis International vigenti, il Kiwanis
Club dovrà modificarlo in conformità con la Costituzione e lo
Statuto del Kiwanis International.-----

Il presente statuto sottostà al rispetto di quanto disposto
dal D.Lgs. 117/2017, anche dove non richiamato.-----

12. FORO COMPETENTE-----

12.1 In caso di controversie tra i soci ed il Club, il foro
competente è quello di Cremona -----

Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti -----

1) L'assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, oppure un Revisore Unico nei casi previsti dalla Legge, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge l'impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Non possono essere comunque nominati il Segretario o il Tesoriere. -----

2) Una copia della relazione dei revisori viene fornita al Consiglio Direttivo in carica ed a tutti i Soci del Club se richiesta. -----

3) Il Collegio: -----

- elegge tra i suoi componenti il Presidente; -----

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti; -----

- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente; -----

- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo; -----

- riferisce annualmente all'assemblea con le relazioni scritte trascritte nell'apposito registro dei Revisori dei Conti -----

Art. 14 - Collegio dei Garanti -----

1) L'assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. -----

2) Il Collegio: -----

Alire
Savanti

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti,

tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri

degli organi e tra gli organi stessi; -----

- giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il

suo lodo è inappellabile. -----

Art. 15 - Gratuità delle cariche -----

1) Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate al

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate

nell'interesse dell'organizzazione. Esse hanno la durata di un

anno. -----

2) Ove si rendesse necessario sostituire uno o più componenti

del Consiglio Direttivo in corso d'anno verrà immediatamente

convocata dai membri rimasti in carica del Consiglio un'as-

semblea dei soci. I componenti così nominati scadono con gli

altri componenti. -----

-----Art. 16 - Bilancio -----

1) Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato Di-

rettivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre al-

l'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci --

devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori

almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea. ----

2) Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i con-

tributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci a-

nalitiche. -----

3) Il bilancio deve coincidere con l'anno sociale. -----

4) Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati

per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle

ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in

qualsiasi forma, anche indiretta, nel rispetto del D.Lgs.

460/97, art. 10, comma 6, di utili e avanzi di gestione nonché

di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizza-

zione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a fa-

vore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno

parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solida-

rietà. -----

Art. 17 - Modifiche alla Statuto - Scioglimento dell'orga-

nizzazione -----

1) Le proposte di modifica allo statuto possono essere pre-

sentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un de-

cimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate

dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli a-

derenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -

2) Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e la

revoca della Charter e quindi la liquidazione dell'organiz-

zazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e appro-

vata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli ade-

renti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine

del giorno, comprendente anche la nomina del liquidatore, che

dovrà essere eletto dall'assemblea. I beni che residuano dopo

Alme
Senti

l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altro Ente
del Terzo Settore, sentito l'organismo di controllo di cui
all'articolo 3, comma 190, della L. 662/96, salvo diversa
destinazione imposta dalla legge. L'ente beneficiario dovrà
essere scelto preferibilmente tra altri club KIWANIS iscritti
al RUNTS, ovvero in mancanza il tutto sarà devoluto alla
FONDAZIONE ITALIA SOCIALE. -----

Si applicano le norme degli articoli 9 e 49 del d. lgs
117/2017 C.T.S.-----

-----Art. 18 - altre norme -----

Per tutte le questioni non specificatamente previste in questo
Statuto, vengono consultati in ordine di priorità i seguenti
documenti attualmente in vigore o come emendati in futuro per
decidere su tali materie: -----

- 1) costituzione e Statuto del Kiwanis International; -----
- 2) Policies e Procedures del Kiwanis International -----
- 3) Statuto del Distretto. -----

Il Club aderisce al Kiwanis International Europe, con sede in
GHENT (B), che a sua volta è affiliato al Kiwanis Interna-
tional con sede in Indianapolis (USA).-----

Nel caso in cui alcune disposizioni di questo statuto dive-
nissero non valide tutte le altre disposizioni restano in
vigore. -----

-----Art. 19 - Norme di rinvio -----

- 1) Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa rife-

rimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alle leggi e al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni. -----

-----Art. 20 - Norme di funzionamento -----

1) Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale. -----

2) Per tutte le questioni importanti o di procedura che non sono specificatamente previste in questo Statuto l'Autorità consultiva è: "Robert's Rules of Order Newly Revised" -----

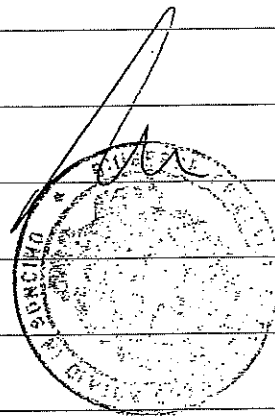
3) Questo Statuto e tutti gli emendamenti o aggiunte non entrano in vigore senza l'approvazione del Kiwanis International, peraltro sopra citata. -----

4) Le convocazioni a qualsiasi tipo di riunione o anche rivolte a singole persone, possono essere effettuate in qualsiasi forma sia ritenuta conforme alla legge, purché se ne possa comprovare il ricevimento ove valga come notifica dalla quale decorre un termine che il ricevente deve osservare. In particolare sono valide le convocazioni effettuate con ----- raccomandata con avviso di ricevimento sia cartacea che elettronica (email), i messaggi di posta elettronica, i fax e i telegrammi. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in teleconferenza. -----

5) Le norme del presente Statuto non possono essere in contrasto con le leggi vigenti nella Repubblica Italiana. -----

Alise Servent.

Copia conforme all'originale con i relativi allegati.
Cremona, 02 FEB. 2024



A large, stylized handwritten signature, possibly reading "Alise", written in dark ink.